

IL SINDACO – PRESIDENTE
Dr. Francesco Fois

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luigi Pirisi

- ORIGINALE
- COPIA CONFORME

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente il Giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° Comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'Albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco Prot._____ trasmesso ai Consiglieri Capogruppo in conformità all'art. 125 del D.Gls. 18.08.2000n. 267 .

Il Segretario Comunale
Dr. Luigi Pirisi

**COMUNE DI BULTEI
PROVINCIA DI SASSARI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38 Del 01.09.2010

OGGETTO:

Ipotesi soppressione classe IV Istituto Professionale di Stato Agricoltura e Ambiente di Bono . Richiesta conferma classe.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Addi' _____

Il Segretario Comunale

- ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE
- COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE PER USO AMMINISTRATIVO

Addi' _____

Il Segretario Comunale

FOIS FRANCESCO	PRESIDENTE	P
FALCHI GIOVANNINO	ASSESSORE	P
FALCHI BACHISIO	ASSESSORE	P
ARRAS GIAN FRANCO	ASSESSORE	P
SINI LORENZA	ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Luigi Pirisi con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4° D.Lgs..vo n° 267/00.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dr. Francesco Fois assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il t.u. approvato con D.Lgs. N. 267/2000;

Dato atto che nella mattinata odierna si è presentata a questo Comune una delegazione di genitori di alunni iscritti per l'anno scolastico 2010/2011 alla classe IV dell'Istituto Professionale di Stato Agricoltura e Ambiente di Bono e che nello stesso Istituto hanno frequentato fino alla classe III;

Che i genitori, provenienti da tutti Comuni del Goceano, hanno voluto segnalare all'Amministrazione Comunale della possibilità di sopprimere nel prossimo anno scolastico 2010/2011 la classe IV con conseguente grave disagio sia per gli alunni, che dovrebbero cambiare scuola a metà del loro percorso formativo, che per le stesse famiglie;

Che questa Amministrazione, avuta notizia di tale possibilità, già prima della segnalazione dei genitori, ha avuto cura di chiedere informazioni all'Ufficio Scolastico Regionale cui ha fatto presente le gravi conseguenze che deriverebbero al territorio da un provvedimento di soppressione della classe, frequentata, tra l'altro, da 17 alunni;

Ciò premesso e considerato che a tutt'oggi non si è avuta risposta certa sulla possibilità di sopprimere la classe IV, per cui si ravvisa la necessità di adottare un atto formale al fine di chiedere il mantenimento della classe interessata tenendo presenti, soprattutto, le difficoltà degli alunni che devono completare il percorso formativo nella stessa scuola e iniziato già dalla prima classe;

Che è necessario evidenziare le ragioni che devono impedire la preventata soppressione della classe in questione che porterebbe ad un notevole disagio non solo culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, sociale;

Che privare il territorio della Scuola è atto gravissimo che comporta oneri e conseguenze sociali ed economiche per gli alunni e le famiglie interessate;

Che deve tenersi conto che l'Istituto Professionale di Stato Agricoltura e Ambiente di Bono, di grande tradizione e dove si sono formate generazioni di giovani, è sempre stata una scuola innovativa e propositiva in tutto il territorio del Goceano con una offerta formativa che risponde efficacemente alle esigenze delle famiglie;

Che le condizioni geografiche e ambientali di questo territorio sono gravi e a ciò dovrebbe aggiungersi il fenomeno dello spopolamento data la quasi costante perdita di cittadini che decidono di emigrare altrove, situazione che potrebbe continuare ad aggravarsi se dovesse venir meno anche la scuola la cui presenza si è consolidata nel tempo;

Che il Comune di Bono, individuato come "Comune Montano", ai sensi della L.R. n.52/78, in attuazione della Legge 1102/71, con Delibera G.R. della Sardegna n.24/19 del 23/04/2008, è stato classificato montano unitamente all'intero territorio del Goceano e come tale inserito nel Piano di riordino delle Comunità Montane in Sardegna, e il carattere di "Montanità" è rafforzato dalla Direttiva della Comunità Economica Europa n.75/273 del 28/04/1975, confermata con nota n.11617 in applicazione della L.R. 19/79;

Che al Comune sono applicate le norme relative all'istruzione, alle agevolazioni fiscali ed ogni altra disposizione, previste per i comuni in disagiate condizioni economiche o di squilibrio sociale ed economico;

Che a norma dell'art.70 della Legge 23/12/96 n.662, il Comune di Bono e tutti i Comuni del territorio Goceano rientrano tra i Comuni definiti a rischio di devianza minorile e giovanile e come tale inserito nel Piano Operativo Nazionale-Sicurezza Goceano, elaborato dal Ministero dell'Interno e reso esecutivo dal Consorzio Sviluppo Civile che ha sede a Bono;

Che la precaria situazione della rete stradale del territorio che collega i diversi Comuni del Goceano con altri centri sede di Istituti Superiori, renderebbe difficile e gravoso il percorso, aggravato, tra l'altro, dalla carenza di mezzi di trasporto pubblico in continua razionalizzazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna;

Che i Comuni non sono dotati, né potrebbero dotarsi, di automezzi propri in quanto i rispettivi bilanci sono resi ogni anno più precari per il graduale taglio delle risorse finanziarie;

Che pertanto sussistono e sono evidenti le ragioni che determinano la necessità di chiedere con forza e nell'interesse delle comunità del Goceano la conferma della classe in questione ma anche di tutte le altre classi dell'Istituto Professionale di Stato Agricoltura e Ambiente a Bono;

Vista la deliberazione trasmessa dal comune di Bono inerente l'oggetto; Considerato che la stessa è meritevole di accoglimento e quindi condivisibile nella sostanza

Ritenuto doveroso accogliere quanto rappresentato nella deliberazione del comune di Bono Per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione,

acquisiti i pareri di rito

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di fare propria l'atto deliberativo n. 73 del 26.08.2010 del comune di Bono e di condividerne il contenuto nella sua interezza, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto..